

ogni caso, annoterà in fondo alla detta pagina: « **Il socio ha versato a tutto il 31 Dicembre 1912, quote mensili** » qualunque sia la posizione del socio e cioè che esso sia in arretrato non oltre i 15 mesi, che sia in arretrato per sospensione dei versamenti, che abbia anticipato versamenti oltre il 1912, o che si trovi ad avere il libretto quitanzato per oltre tale data per avere ridotto il numero delle sue quote e non tenendo conto delle somme versate per spese di amministrazione, per diritti di Agenzia e per eventuali multe.

Nella pagina successiva, che intesterà al 1913, qualunque sia l'annata di intestazione della pagina precedente, applicherà le marche di quietanza. Valgono al proposito per ora le norme conosciute.

Quando, nel corso del 1913, il socio farà dichiarazione di passaggio all'Istituto di Stato, l'agente annullerà le finche ancora scoperte della pagina intestata al 1913, annotando in fondo alla pagina stessa: « **Versate in conto per essere trasferite all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni L.** » non conteggiando i cent. 10 addizionali, e nella pagina successiva che intesterà ancora al 1913, annullerà le finche corrispondenti alle mensilità per le quali il socio ha versato in anticipazione all'Istituto ed inizierà sulle altre il quitanzamento delle mensilità che il socio verserà all'Istituto di Stato.

Se, per contro, il socio firmerà in gennaio la proposta per il passaggio all'Istituto di Stato, l'agente, chiuso il conto al 31 Dicembre nel modo come si è detto, inizierà nella pagina immediatamente successiva, che intesterà al 1913 ed all'Istituto Nazionale delle assicurazioni, il quitanzamento delle mensilità che il socio versa con destinazione all'Istituto Statale.

Rimane così stabilito che nel libretto del socio che non fa immediatamente dichiarazione di voler trasferire all'Istituto di Stato le somme versate sino al 31 Dicembre 1912, devono risultare in modo preciso:

- 1° — la somma (totale delle quote) versata a tutto il 31 Dicembre 1912;
- 2° — la somma (totale delle quote) versata in anticipazione per essere trasferita in seguito all'Istituto di Stato;
- 3° — l'inizio dei versamenti con destinazione all'Istituto di Stato.

Sul libretto dei soci che in Gennaio firmeranno la proposta dovrà risultare semplicemente:

- 1° — la somma (totale delle quote) versata a tutto il 31 Dicembre 1912;
- 2° — l'inizio dei versamenti con destinazione all'Istituto di Stato.

Elenchi mensili da spedire alla Sede.

È istituito un tipo speciale di elenco sul quale è riprodotta rigorosamente la incolonnatura portata dal bollettario-marche.

L'Agente non deve che ricopiare fedelmente sull'elenco le registrazioni [eseguite sul bollettario-marche, seguendo, in quanto siano applicabili, le norme conosciute, avvertendo che dovranno farsi due elenchi distinti:

- a) — un elenco dei soci che hanno già sottoscritto le proposte di polizza per il passaggio all'Istituto Nazionale delle assicurazioni;
- b) — un elenco dei soci che ancora non hanno sottoscritto le proposte di polizza per il passaggio all'Istituto Nazionale delle assicurazioni.

Torino, 2 Gennaio 1913.

LA DIREZIONE.

